



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

Pos. n. 380/20

Prot. 15068 CI.XIV.12.2

Sassari, 20.04.2020

TRASMESSA VIA PEC

- > MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI
INFORMATIVI E STATISTICI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE
PUBBLICHE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
UFFICIO 7 – TECNICO, AMMINISTRATIVO E OPERE
MARITTIME PER LA REGIONE SARDEGNA
SEDE COORDINATA DI CAGLIARI
PEC: oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it
EMAIL: segreteria.provvca@mit.gov.it
- > SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI OLBIA
TEMPIO E NUORO
PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it
- > SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA E VIGILANZA
SARDEGNA CENTRALE
PEC: ee.ll.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Linea ferroviaria Cagliari - Golfo Aranci/Chilivani - Porto Torres. Velocizzazione della rete sarda - Progetti V1 e V9.
Conferenza di Servizi. D.lgs 30 giugno 2016, n. 127.
Applicazione dell'art.81 del D.P.R. n°616/77 – D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383
Ente richiedente: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Parere

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio n.9972 del 13.03.2020 (ns.prot.n.10513) con la quale è stata indetta la conferenza di servizi in oggetto, esaminata la documentazione successivamente inviata in data 07/04/2020 da RFI (ns.prot.n.13639), questo Servizio comunica quanto segue:

- Le opere in progetto ricadono in comune di Oschiri (intervento V1), di competenza dello scrivente e di Macomer (intervento V9), di competenza del Servizio Sardegna centrale in indirizzo.
- Le opere previste per l'intervento V1 consistono in un limitato spostamento del tracciato al fine di aumentare il raggio di curvatura della linea per aumentare la velocità di percorrenza. In particolare:
 - Spostamento dei binari (max 30 metri) localizzato nel tratto di intervento avente sviluppo di circa 700 m;
 - Realizzazione di rilevati (dislivello max 3 m circa) e sbancamenti (dislivello max 11 m circa);
- Le opere ricadono in parte nella fascia di 150 m del "Riu Sas Toas" corso d'acqua vincolato ai sensi dell'art.142, lett.c) del D.lgs 42/2004 (è catalogato al n.0176003500 nello studio sulla "Caratterizzazione dei corpi idrici della Sardegna" realizzato dal CEDOC sulla base della direttiva 2000/60/CE e del DM Ambiente 16.06.2008, n.131, approvato con DGR 53/24 del 04.12.2009 e citato nel Protocollo d'Intesa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

RAS-MIBAC del 16.05.2013 quale criterio per l'individuazione dei corsi d'acqua ex art.142 del D.lgs 42/2004)

- L'intervento è esterno agli ambiti di paesaggio costieri del PPR vigente. Ricade nel foglio 461 della cartografia in scala 1 : 50 000. Interessa quasi esclusivamente componenti ambientali a bassa naturalità (aree ad utilizzo agroforestale "3c. colture erbacee specializzate")
- A circa 150 m dal nuovo tracciato è presente un nuraghe soggetto a prescrizioni ex art. 49 NTA PPR. Le opere in progetto non sembrano interessare la fascia di 100 m di cui al comma 1, lett. a) delle NTA del PPR. In ogni caso dovrà essere coinvolta la Soprintendenza in indirizzo per una verifica puntuale del sito e degli elementi di carattere storico culturale presenti nell'area
- Nella zona sono presenti recinzioni tradizionali a secco beni identitari ex art.47, c.3 NTA PPR, definite al successivo art.54, c.1, lett. b) e soggette alle prescrizioni di cui all'art.55. Qualora per la realizzazione dell'intervento sia necessario effettuare delle demolizioni, le recinzioni dovranno essere ripristinate e completate.

Ciò premesso questo Servizio esprime parere favorevole all'intervento in quanto – collocandosi a ridosso della linea esistente su aree già interessate da trasformazione, e avendo le opere previste un impatto simile a quelle esistenti – la trasformazione non introduce rilevanti impatti aggiuntivi al contesto.

Eventuali muri a secco presenti nell'area dell'intervento e dei quali sia necessaria la demolizione dovranno essere ripristinati e completati.

Si segnala l'esigenza, dopo la realizzazione della nuova linea e qualora il tratto dismesso non sia più utilizzato, di prevedere la sistemazione e rinaturalizzazione del terreno al fine di ripristinare i valori paesaggistici del contesto.

Il presente parere si intende reso all'interno della conferenza di servizi di cui all'oggetto e costituisce accertamento di conformità dell'intervento ai sensi dell'art.146, comma 7, del D.lgs 42/2004.

Il Direttore del Servizio
ing. Giovanni Spanedda
(firmato digitalmente)

Settore piani, programmi OO.PP. Olbia-Tempio
Responsabile: arch. Mauro Carboni